



Rosa Paolini, sindacalista Cgil

Addio Paolini, mille battaglie per i precari

Lutto nella Cgil, scompare a 54 anni la sindacalista che si occupava di interinali e lavoratori atipici

di **Andrea Rapino**

► PESCARA

Con una cerimonia partecipata e sentita, gli amici, i compagni e i familiari hanno dato ieri pomeriggio l'ultimo saluto a **Rosa Paolini**, militante della Cgil venuta a mancare martedì, e che in questi anni si era impegnata soprattutto per i diritti e la tutela dei lavoratori precari. La Paolini, che dal 2011 era impiegata nel personale di segreteria dell'Ente bilaterale regionale per l'artigianato d'Abruzzo

(Ebrart), è morta nella clinica Pierangeli: qui nella mattinata di ieri è stata allestita la camera ardente, dove è stata ricordata dalle persone care e da quanti avevano condiviso con lei le battaglie contro il precariato nel lavoro. Era stata lei stessa a disporre che venisse svolta una cerimonia laica. La sindacalista, che avrebbe compiuto 55 anni a luglio, aveva di recente affrontato un trapianto di midollo per curare la leucemia. Laureata in Giurisprudenza a Teramo nel 2000, e diplomata nel 1983 al Mantho-

né, la Paolini era conosciuta per il suo impegno sindacale, e in particolare per l'attività nel Nidil, sigla che sta per "Nuove identità di lavoro", e rappresenta la struttura sindacale della Cgil che dal 1998 si occupa dei lavoratori cosiddetti in somministrazione, ex interinali e lavoratori atipici. Si era avvicinata al sindacato da precaria quando lavorava in Provincia e aveva contribuito a organizzare la sezione pescarese del Nidil e le lotte per la regolarizzazione dei precari nell'ente e non solo. Proprio del

Nidil è diventata nel 2006 responsabile provinciale, e con la struttura della Cgil ha portato avanti sul territorio le battaglie per diritti e tutele dei lavoratori che, tramite le agenzie per il lavoro, vengono impiegati in aziende terze. In questi anni Rosa Paolini si era impegnata per la stabilizzazione dei lavoratori a tempo, e contro l'uso improprio dei contratti di lavoro parasubordinato quali cocopro, collaborazioni occasionali, partite Iva individuali e simili. Nelle elezioni regionali del dicembre

2008 si era candidata nella lista provinciale dei Comunisti italiani, inclusa nella coalizione di centrosinistra che sosteneva l'aspirante presidente **Carlo Costantini**, nell'occasione sconfitto da **Gianni Chiodi**. Nel 2001, alle celebrazioni del 1° maggio pescarese, in piazza Salotto fu tra le persone che ricevettero il "Premio al lavoratore ideale", manifestazione del mensile Cronache abruzzesi e promossa dalla Provincia per i lavoratori segnalati dalle segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl.